

Sommario

- SISTRi: il nuovo sistema informatico sulla rintracciabilità dei rifiuti. **1**
- UNI CEI EN 1600-1: la norma in materia di prestazioni energetiche **2**
- Gruppo Larms: tra passato, presente e futuro **3**
- Formazione & Informazione **4**

Il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti è operativo ed obbliga i soggetti che operano con i rifiuti a dotarsi di un software specifico che sostituirà la compilazione dei registri di carico / scarico, dei FIR e del MUD.

SISTRi: il nuovo sistema informatico sulla rintracciabilità dei rifiuti.

Legalità, trasparenza, risparmio, semplificazione, informatizzazione. Sono questi gli obiettivi a cui punta il Ministero dell'Ambiente con l'introduzione del SISTRi, il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti speciali. Una massa di rifiuti, oltre 147 milioni di tonnellate all'anno, il 10% dei quali pericolosi, che richiede precisi adempimenti per lo smaltimento. D'ora in poi ogni rifiuto speciale potrà essere seguito in qualsiasi fase della filiera produttiva, dalla produzione allo smaltimento. Grazie al SISTRi, infatti, la cui gestione è affidata al Comando dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente, finalmente si potrà contare su un apparato di controllo adeguato e su un sistema in grado di sostituire procedure obsolete, inefficienti e onerose.

Con il SISTRi viene posta particolare attenzione al trasporto e alla fase finale di smaltimento, con l'utilizzo di sistemi elettronici in grado di dare visibilità al flusso in entrata e in uscita degli autoveicoli nelle discariche. E va in pensione il sistema di rilevazione cartaceo che finora, purtroppo, ha consentito di conoscere i dati relativi alla gestione dei rifiuti speciali con un ritardo di due, tre anni, creando difficoltà nell'impostazione

di politiche ambientali mirate e con scarsa utilità ai fini dei controlli di legalità volti a specifici interventi repressivi.



Questa nuova iniziativa si inserisce anche nell'ambito dell'azione di politica economica che da tempo lo Stato e le Regioni stanno portando avanti nel campo della semplificazione normativa, dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della riduzione degli oneri amministrativi che gravano sulle imprese. I vantaggi per lo Stato saranno dunque in termini di legalità, trasparenza, prevenzione, efficienza, semplificazione normativa, modernizzazione. E i benefici ricadranno pure sugli operatori del settore, con un'evidente riduzione dei costi, dei passaggi burocratici, del danno ambientale e l'eliminazione della concorrenza sleale.

Per una maggiore efficacia il sistema sarà interconnesso telematicamente con l'Albo nazionale dei gestori ambientali, tramite il Ministero dell'Ambiente, per fornire i dati relativi al trasporto dei rifiuti. Con l'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) per fornire, attraverso il Catasto telematico, i dati sulla produzione e la gestione dei rifiuti anche alle Agenzie regionali di protezione dell'ambiente e alle competenti autonomie locali. Inoltre, il funzionamento del SISTRi sarà monitorato da un Comitato di vigilanza e controllo, che sarà istituito senza oneri per il bilancio dello Stato.

L'Italia è il primo Paese in Europa ad attivare un sistema di controllo dei rifiuti così moderno. In questo campo si candida così ad essere un modello ecovirtuoso a livello internazionale. Un esempio di efficienza, a vantaggio di una rigorosa tutela dell'ambiente e della salute dei suoi cittadini.

Il sistema sarà operativo dalla seconda metà dell'anno, quando saranno state completate tutte le procedure per l'iscrizione al SISTRi e per la dotazione della strumentazione elettronica.

La UNI CEI EN 16001 permette di dare evidenza dell'applicazione di un sistema di gestione orientato alla riduzione dei costi energetici attraverso una sistematica gestione dell'energia. Cerchiamo di analizzarne i vantaggi.

UNI CEI EN 16001: LA NORMA IN MATERIA DI PRESTAZIONI ENERGETICHE

Nel dicembre del 2008 l'Unione Europea ha adottato una strategia integrata in materia di energia e cambiamenti climatici che fissa ambiziosi obiettivi.

Lo scopo è indirizzare l'Europa sulla giusta strada verso un futuro sostenibile sviluppando un'economia a basse emissioni di CO2 improntata all'efficienza energetica. Si stima che nel comparto industriale il settore delle PMI consumi circa il 60% dell'intero fabbisogno energetico del nostro paese.

Le ricadute ambientali del sistema, unitamente a questioni di sicurezza e alle inevitabili implicazioni economiche, rendono essenziale un uso più razionale e una migliore gestione complessiva dell'energia per giungere a un reale sviluppo sostenibile.

La norma UNI CEI EN 16001 "Energy Management System" è uno strumento adeguato per far fronte alle problematiche di sistema nelle organizzazioni in materia di prestazioni energetiche. Infatti, permette di creare, avviare, mantenere e migliorare un si-

stema di gestione dell'energia rispettando le disposizioni cogenti in materia energetica.

In pratica, la norma si applica alle organizzazioni che desiderano:

- migliorare le proprie prestazioni energetiche in modo sistematico;



A differenza di una qualsiasi linea guida che fornisce un generico supporto per lo sviluppo di un sistema di gestione per l'energia, la norma EN 16001 garantisce la possibilità di un percorso di certificazione di conformità o di auto-dichiarazione.

- organizzare, sviluppare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia;

- assicurarsi che questo sia conforme alle proprie politiche energetiche dichiarate;

- dimostrare tale conformità;

- ottenere la certificazione del proprio sistema di ge-

stione dell'energia da parte di un'organizzazione terza;

- fare una auto-valutazione e una auto-dichiarazione di conformità alla norma.

La norma di per sé non definisce specifici criteri prestazionali relativi all'energia. La EN 16001 aiuterà le imprese a organizzare sistemi e processi volti al miglioramento dell'efficienza energetica: una gestione che porta a benefici economici e alla riduzione di gas serra.

La certificazione si applica a realtà di qualsiasi dimensione e di qualsiasi tipologia, che è in grado di adattarsi a svariate condizioni geografiche, culturali e sociali.

La EN 16001 si integra perfettamente con la certificazione di altri sistemi di gestione esistenti, e consente di ottenere vantaggi contrattuali per l'approvvigionamento energetico attraverso una migliore programmazione dei consumi. Contribuisce, infine, a valorizzare l'immagine aziendale, attraverso una comunicazione chiara e trasparente dell'impegno sostenuto dall'organizzazione in ottica di riduzione dei consumi energetici.

Gruppo LARMS: Tra passato, presente e futuro

a cura di Carla Torretti

Nella nostra panoramica delle diverse realtà che caratterizzano l'imprenditoria locale Marchigiana, oggi vogliamo intervistare Moreno Sagni, Amministratore di Larms S.r.l. e International Gift S.r.l., aziende del gruppo Larms, marchio storico nel settore manifatturiero dell'argento del recanatese e portabandiera di un'economia fondata sul lavoro familiare, sull'artigianato, sulla ricerca del bello. Nonostante l'ambito familiare, il gruppo Larms ha saputo crescere nel tempo, affermandosi anche all'estero e gli stessi soci ricoprono oggi importanti cariche in Poliexport (Il consorzio per l'esportazione di Confindustria Macerata) e nell'Associazione Argentieri, associazione che raggruppa circa 60 aziende produttrici di manufatti in argento.

Sig. Sagni, l'Italia e in generale l'economia mondiale, stanno attraversando una grave recessione, come forse non se ne ricordavano recentemente. Come può descrivere il contesto economico in cui si muovono le sue aziende oggi ?

re la "sensibilità" delle istituzioni, dall'altra non sono abbastanza piccole per agire con estrema flessibilità a crisi e situazioni improvvise ed imprevedibili. Questo comporta, in questa fase, che le nostre aziende devono obbligatoriamente trovare la forza per identificare nuovi mercati e nuovi prodotti, per differenziarsi in qualche modo rispetto al "prodotto di massa", cercando di puntare all'innovazione. Non voglio che questa sembri una "frase fatta", ma è sicuramente fondamentale che il marchio di un'azienda sia differenziabile rispetto a quello della sua concorrenza più diretta. Ciò richiede notevoli investimenti e quindi la necessità di liberare risorse, attraverso la ricerca, ove possibile, di sacche di inefficienza nei processi aziendali, per recuperare almeno in parte in flessibilità.

A Novembre 2009, Larms e International Gift hanno ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2008. Che cosa l'ha spinto a intraprendere il percorso verso la certificazione del sistema qualità proprio in un momento di recessione e come si sposa questa scelta con le vostre strategie per il futuro?

La scelta è dovuta alla considerazione del fatto che è proprio in questi momenti che si cerca di porre le basi per una pronta ripresa che ci si auspica avvenga nel momento in cui i mercati e dunque i consumi, come da più parti si dice, inizieranno a ripartire.

Quali benefici intende ottenere dalla certificazione del sistema qualità?

Ci aspettiamo di ottenere una maggiore fluidità su tutte le fasi che permettono alla macchina

aziendale di muoversi, di consentire di farlo in autonomia, con flessibilità, controllo, rigore, confermando e migliorando, presso il pubblico retail e consumer, tutte le qualità e le caratteristiche che hanno imposto la nostra produzione sui mercati nazionali ed internazionali. Il ricorso a procedure documentate per porre le basi del lavoro in azienda concorre in effetti a formare il "know-how" aziendale, un vero e proprio patrimonio condiviso e accessibile a tutti i nostri collaboratori. Questo evita comportamenti non codificati ed inefficienti e forma uno zoccolo duro da cui partire per ottenere il miglioramento, senza il rischio che la situazione dell'organizzazione interna torni ogni volta al punto di partenza, per una sorta di "effetto entropia". Il sistema Qualità ci ha consentito di fissare un punto di partenza, ora sta a noi saperlo utilizzare come strumento di miglioramento.

re, confermando e migliorando, presso il pubblico retail e consumer, tutte le qualità e le caratteristiche che hanno imposto la nostra produzione sui mercati nazionali ed internazionali. Il ricorso a procedure documentate per porre le basi del lavoro in azienda concorre in effetti a formare il "know-how" aziendale, un vero e proprio patrimonio condiviso e accessibile a tutti i nostri collaboratori. Questo evita comportamenti non codificati ed inefficienti e forma uno zoccolo duro da cui partire per ottenere il miglioramento, senza il rischio che la situazione dell'organizzazione interna torni ogni volta al punto di partenza, per una sorta di "effetto entropia". Il sistema Qualità ci ha consentito di fissare un punto di partenza, ora sta a noi saperlo utilizzare come strumento di miglioramento.

Come vede la sua organizzazione nel futuro ?

Mi ripeto dicendo che vorrei un'organizzazione snella, flessibile, che agisca in autonomia, qualora delegata a farlo e che risponda prontamente a tutte le sollecitazioni e le tendenze che il mercato ciclicamente produce. Questo è possibile solo lavorando molto sul personale, puntando ad accrescerne competenze e maturità, in quanto un'organizzazione come quella che desidero è possibile solo se i collaboratori diventano protagonisti del miglioramento, attraverso i loro suggerimenti, gestendo in prima persona i cambiamenti, con responsabilità ed in modo proattivo.



Dire che il contesto economico attuale sia di una gravità estrema credo sia come scoprire l'acqua calda e credo sia anche superfluo dire che la tipologia di aziende, come quelle identificate dal mio gruppo, in termini dimensionali, siano quelle più sottoposte alla situazione di difficoltà perché, da una parte non sono abbastanza grandi da muove-



Tecnoteam s.n.c.

Sede amministrativa ed operativa:

via Montereale Vecchio, 35/b
60025 Loreto - AN

Sede formazione:

via F.lli Branconi, 29
60025 Loreto - AN

Tel.: 071.978953

Fax: 071.7500977

E-mail: info@tecnoteam.net

Come sempre, vi ricordiamo che potete contribuire alla redazione di TecnoNews, inviando un articolo ed eventuale materiale fotografico allegato, contattando anche via mail, Ilaria Cittadini, presso Tecnoteam al numero

 071.978953

@ consulenza@tecnoteam.net



Formazione & Informazione

ISO 9001:2008 e ISO 9004:2009

QUALI NOVITA' ?

martedì 16 marzo

Con la pubblicazione dell'edizione 2008 della norma UNI EN ISO 9001, si consolida l'evoluzione del modello di gestione dei sistemi per la qualità avviata nel 2000. La nuova edizione della ISO 9001 non presenta alcun nuovo requisito rispetto alla precedente edizione del 2000, ma ciò non significa che "non cambia nulla", poiché sono presenti numerose modifiche ed integrazioni.

Sulla scia di questi aggiornamenti, anche la ISO 9004 è stata rivista nella nuova edizione 2009, rispondendo alla

necessità di un riallineamento con il mutato scenario economico-sociale. La nuova 9004, inoltre, enfatizza l'importanza strategica di relazioni di lungo periodo tra l'organizzazione e il suo contesto, costituendo una guida per la gestione delle aziende che desiderano conseguire il successo e mantenerlo nel tempo.



Lo scopo dell'incontro, pertanto, è quello di acquisire le principali novità delle norme ISO 9001:2008 e ISO 9004:2009

rispetto alle versioni precedenti, approfondendo l'approccio per processi che la ISO 9001 promuove e gli aspetti innovativi che invece caratterizzano la nuova ISO 9004.

L'incontro formativo è rivolto ad imprenditori, quadri aziendali, responsabili del Sistema di gestione per la Qualità, responsabili del Sistema di gestione Integrato e responsabili dei principali processi aziendali. Inoltre, a tutti i partecipanti verrà rilasciato il certificato di partecipazione all'incontro. Contattate i nostri uffici per iscrivervi, vi ricordiamo che, a fini organizzativi e per una migliore riuscita dell'evento, i posti sono limitati!